# Giornico INCONTRA

**Comune di Giornico**
Piazza del Municipio 1, 6743 Bodio
Telefono 091 864 11 22
E-mail comune@giornico.ch
Sito **www.giornico.ch**

« Democrazia è il potere di un popolo informato »
– Alexis de Tocqueville

## Le priorità del Municipio

Nella prima parte dell'anno, il Municipio ha definito le priorità della legislatura in corso e le ha presentate alle commissioni del Consiglio comunale. Ci sono tantissime problematiche che si potrebbero/dovrebbero affrontare, che richiedono ingenti investimenti. Bisogna tuttavia fare delle scelte, poiché le risorse finanziarie e umane del Comune sono limitate. Purtroppo il Municipio non potrà far felici tutti, ma farà il possibile per tener conto delle diverse sensibilità. Il grado di priorità assegnato alle principali problematiche esistenti è riassunto nei paragrafi seguenti.

**Opere prioritarie imposte dalle leggi cantonali:** l'obiettivo è di effettuare gli studi necessari che dovranno poi essere implementati nelle legislature successive (2028/32 e seguenti).

- **Programma d'azione comunale per lo sviluppo centripeto di qualità (PAC)**: Il PAC è lo strumento a scala locale per identificare e attuare le misure volte a favorire una maggiore compattezza degli insediamenti, un uso più efficiente delle zone edificabili e una maggiore cura della rete degli spazi pubblici e delle aree verdi, a favore di una migliore qualità di vita per le cittadine e i cittadini. Esso è preceduto dall'obbligo di verificare il dimensionamento delle zone edificabili e di allestire il compendio sullo stato dell'urbanizzazione, che fornisce una fotografia dello sfruttamento delle zone edificabili e quindi anche dei terreni sottosfruttati e liberi. Rappresenta la base per l'elaborazione del nuovo piano regolatore (PR), cioè, lo strumento con il quale ogni Comune fissa gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo del proprio territorio, determinandone l'uso.
- **Piano Generale dell'Acquedotto (PGA):** Il PGA è uno strumento tecnico-finanziario finalizzato a pianificare, gestire e garantire l'approvvigionamento di acqua potabile, industriale e di spegnimento. Definisce le infrastrutture necessarie e gli investimenti a lungo termine in coordinamento con il piano regolatore (PR), assicurando la qualità della risorsa.
- **Presidio Territoriale (PT) e valutazione dei rischi naturali presenti sul territorio del Comune:** Il PT è una struttura organizzativa locale, istituita dal Municipio in collaborazione con le autorità cantonali, finalizzata alla prevenzione dei rischi e alla gestione di eventuali crisi. *(continua a pagina 2)*

## Un Comune vivo o un Comune dormitorio?

La vitalità di un Comune si misura anche – e forse soprattutto – attraverso l'energia delle sue società. A Bodio e Giornico questa energia è ben presente: associazioni sportive, culturali, ricreative, gruppi per i giovani e realtà dedicate agli anziani animano i due quartieri con un'offerta ricchissima, capace di coinvolgere con entusiasmo ogni fascia d'età. Sono loro la vera ossatura del nuovo Comune, il tessuto vivo che tiene insieme persone, storie e tradizioni.

Proprio per riconoscere questo ruolo fondamentale, il Municipio ha recentemente organizzato una riuscita serata d'incontro con tutti i responsabili delle società. Un momento semplice ma prezioso: ritrovarsi, conoscersi, presentarsi e ribadire con chiarezza il sostegno dell'autorità comunale. Un sostegno concreto, fatto di energie, presenza e risorse economiche. Il Comune investe infatti cifre importanti, tra contributi diretti e costi di manutenzione degli stabili utilizzati dalle società. Non una spesa, ma un investimento: sano, utile e imprescindibile per la qualità della vita di oggi e per il Comune di domani.

La quasi centenaria filarmonica di Bodio sciolta nel 2024.

Accanto a questa vivacità, però, cresce un rammarico: la lista delle società che negli ultimi anni hanno cessato l'attività si allunga. Realtà che hanno animato il paese per decenni, talvolta per un secolo, si sono trovate senza ricambi nei comitati e nelle adesioni. Una perdita che pesa, perché ogni società che chiude porta via un pezzo di identità collettiva, di quei legami che nei Comuni di Valle hanno sempre fatto la differenza. Il dilemma è chiaro: vogliamo un Comune vivo e partecipe, oppure un semplice dormitorio a rimorchio dei poli urbani? Se la risposta – come auspicato dal Municipio – è la prima, allora l'invito è semplice e urgente: non mollare. Mettersi a disposizione, ognuno secondo le proprie possibilità, significa contribuire a mantenere viva quella ricchezza associativa che rende Bodio e Giornico luoghi in cui vale la pena vivere, crescere e costruire il futuro (vedi l'abituale inserto sulle associazioni a pag. 5 e 6).

# Le priorità del Municipio *(continua)*

**Opere prioritarie infrastrutturali:** queste opere dovrebbero essere realizzate, o perlomeno iniziate nel corso della legislatura in corso.

- **Messa in sicurezza, consolidamento e restauro della Torre di Attone e degli edifici adiacenti:** restituire agli abitanti di Giornico e ai turisti questo edificio che ha attraversato i secoli e che, senza un intervento urgente, potrebbe finire in una pietraia;
- **Riqualifica del Centro civico di Bodio (zona casa comunale–scuole–centro giovani):** offrire agli allievi delle scuole, ai giovani, agli anziani e a tutta la comunità uno spazio sicuro e conviviale in cui incontrarsi e divertirsi.
- **Piano generale smaltimento (PGS) sulla strada cantonale all'uscita sud di Bodio:** necessità di concludere i lavori infrastrutturali (fognatura, acqua potabile, ecc.) prima del rifacimento della strada cantonale con materiali fonoassorbenti.
- Rifacimento della strada industriale dal ponte di Personico al centro veicoli pesanti (con la partecipazione delle fabbriche e possibilmente del Cantone): realizzare una strada a misura di zona industriale che garantisca la sicurezza del traffico.

**Altri progetti prioritari:**

- Lotta alle piante invasive, concentrandosi su alcune zone particolarmente interessanti del nostro territorio (per es. la selva castanile a Bodio e la collina di San Pellegrino a Altirolo) e attivando la collaborazione dei privati che possiedono giardini, orti, prati e vigne.
- Partecipazione al restauro della Chiesa di San Nicolao, che costituisce un obbligo di legge trattandosi di un monumento protetto.

**Progetti da approfondire:** alcuni di questi progetti potranno decollare già durante la legislatura in corso, altri verranno rinviati *sine die*.

- **Comunità Locali di Energia Elettrica (CLE)**, che dal primo gennaio di quest'anno permettono a produttori e consumatori entro lo stesso comune di scambiare energia rinnovabile locale, usando la rete pubblica a tariffe ridotte. In questo caso, una prima comunità verrà realizzata fra breve e interesserà gli stabili comunali di Bodio. L'obiettivo è quello di ottimizzare la produzione e il consumo di elettricità, più tardi eventualmente anche grazie all'installazione di una batteria di quartiere.
- **Sfruttamento dell'acqua calda del tunnel di base:** in questo caso invece il Municipio ha già deciso di rinunciare per il momento al progetto a causa dei costi e della dubbia redditività.
- **Riqualifica dell'ex area di sosta autostradale "Rino Tami" in zona Pardasc**, comprendente ristoro, colonnine di ricarica elettrica, posteggio per camper e zona di svago, in collaborazione con la Sassi Grossi SA.
- **Riqualifica del centro civico di Giornico e dell'area "Galinascia".**
- Eventuale **adozione del Piano di sviluppo economico (PSE)** nella zona industriale o di altri strumenti pianificatori adatti alla valorizzazione e al rilancio del comparto, oltre che ricerca di soluzioni riguardo al capannone ex Monteforno.

**Opere che non saranno oggetto d'interventi particolari:** in questi casi, ci si limita alla manutenzione e, se necessario, all'implementazione di nuove misure di sicurezza.

- Palestra Al Fantin Giornico, tribuna e spogliatoi FC Bodio, stabili comunali e posteggi nei due quartieri.

Questa lista non è esaustiva e potrà essere rivista in base ad altre considerazioni. Il Municipio, anche su sollecito del Consiglio comunale, ha tuttavia ritenuto importante iniziare a fissare dei punti di riferimento per poter definire i programmi e la loro tempistica per i prossimi anni. L'intenzione del Municipio è anche quella di **condividere prossimamente le priorità della legislatura con la popolazione** in una serata pubblica che possa essere l'occasione di scambio di idee e di informazioni.

# L'imprevisto sempre in agguato

La tragedia di Crans Montana ci ha mostrato che un evento può rimettere in forse molti progetti.

L'alluvione del luglio 1987 a Bodio.

I Cantoni hanno dovuto rafforzare le norme di sicurezza e i comuni riconsiderare le misure antincendio che devono essere applicate negli stabili di loro proprietà e durante eventi come feste e raduni.

Tutto ciò comporta dei costi che possono andare a scapito di altri progetti. La responsabilità del Comune e in particolare del Municipio è molto grande e dev'essere assunta nella sua integralità.

Eventi straordinari di origine naturale o umana possono quindi imporre nuove priorità al Comune, su temi puntuali o generali, come abbiamo già sperimentato in questo primo anno di Legislatura in entrambi i quartieri del paese.

# Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunirà il prossimo 15 giugno con il seguente ordine del giorno: approvazione verbale seduta straordinaria del 23 dicembre 2025; nomina ufficio presidenziale 2026; approvazione conti consuntivi 2025; acquisizione di parte del mapp. no. 601 RFD Giornico di proprietà della Società Tiratori Sassi Grossi; concessione di un credito di CHF 70'000 per l'elaborazione di un programma d'azione comunale per lo sviluppo insediativo di qualità (PAC); nuovo regolamento comunale sui servizi scolastici; convenzione di messa a disposizione dell'impianto di protezione civile presso il palazzo Pioda a Giornico; nuovo regolamento sulla videosorveglianza; nuovo regolamento comunale cimiteri; sottoscrizione di un atto di fideiussione solidale a favore della Banca dello Stato a garanzia del prestito concesso all'Associazione Museo di Leventina; interpellanze e mozioni.

Sul sito del Comune sono pubblicati tutti i Messaggi municipali e la relativa documentazione, a disposizione di tutte le cittadine e di tutti i cittadini.

# Commissione ambiente e commissione scolastica

Il Municipio ha creato la commissione ambiente e la commissione scolastica, nelle quali sono rappresentati i tre gruppi politici e il Municipio. Trattandosi di commissioni consultive, possono farvi parte anche persone che non siedono nel Legislativo. Nella sua prima seduta, la commissione ambiente ha definito le tematiche che nella misura del possibile intende affrontare nel corso della legislatura: rischi naturali, piante invasive, zanzara tigre, polveri e grafite, traffico e sicurezza stradale, depositi selvaggi o indecorosi nel territorio. Siedono nella commissione: Stefano Imelli e Franco Romerio (municipio), Mirjana Bauman e Luca Taglialatela (Centro), Fabrizio Boo e Riccardo Carobbio (NGP), Cesare Tengattini (PLR).

La commissione scolastica sarà costituita nel corso del mese di giugno. In particolare, dovrà chinarsi sull'Istituto scolastico Media e Bassa Leventina, la cui convenzione viene a scadere l'anno prossimo.

# Il primo consuntivo del nuovo Comune

Lo scorso mese di aprile, il Municipio ha licenziato il Messaggio sui Conti consuntivi 2025 del Comune di Giornico e dell'Azienda comunale acqua potabile dell'ex Comune di Bodio (ACAP). Lo specchietto seguente riassume il conto di gestione corrente del Comune per l'esercizio 2025:

| | |
|---|---|
| Costi correnti monetari | CHF 8'257'286.70 |
| Ammortamenti amministrativi | CHF 846'886.85 |
| Ammortamenti non pianificati | CHF 1'000'000.00 |
| Totale spese correnti | CHF 10'104'173.55 |
| Totale ricavi correnti | CHF 10'064'956.55 |
| Disavanzo d'esercizio | CHF 39'217.00 |

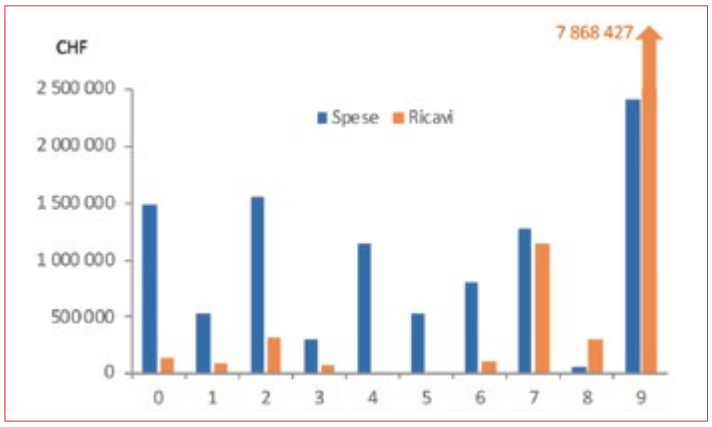
Queste cifre non comprendono l'ACAP, che è stata sciolta e verrà integrata nella contabilità del nuovo Comune a partire dall'anno prossimo. L'azienda registra un avanzo di **CHF 2'675.64**.
Tra gli obiettivi dell'aggregazione vi era quello di ampliare lo spettro delle entrate fiscali per non essere troppo dipendenti da singoli contribuenti. I dati del 2025 confermano l'effetto positivo della diversificazione, con una sopravvenienza d'imposta per le persone fisiche di CHF 350'000 e una tassazione alla fonte di CHF 335'000. Continua però a preoccupare l'evoluzione negativa del gettito delle persone giuridiche, di ben CHF 550'000 rispetto all'ultimo dato accertato (2022). Gettito che d'altronde presenta un grado di incertezza strutturale, in quanto fortemente influenzato dall'andamento dei mercati e dalla variabilità dei risultati aziendali. Fonte d'incertezza è pure il fatto che i contributi cantonali che ci sono richiesti o erogati sono calcolati sulla base dei parametri fiscali del 2022, che sicuramente non sono più quelli di oggi. Nel consuntivo sono stati contabilizzati i contributi di livellamento riconosciuti ai Comuni preesistenti nell'ambito del sistema cantonale di perequazione finanziaria, che ammontano a CHF 562'791 per l'ex Comune di Giornico

e a CHF 1'089'865 per l'ex Comune di Bodio. Il contributo dell'ex Comune di Giornico è più modesto rispetto a quello di Bodio in virtù di importanti tassazioni che erano giunte negli ultimi anni.
Nel corso del 2025, il Comune ha ricevuto un contributo di aggregazione di CHF 1.2 milioni su un totale di CHF 3 milioni previsto dal Cantone a sostegno del nuovo Comune. Si tratta del contributo per le spese di riorganizzazione delle strutture amministrative di CHF 200'000 e del contributo destinato al consolidamento del bilancio di CHF 1'000'000. Il milione ci permetterà di risparmiare annualmente ca. CHF 120'000, grazie all'azzeramento di tutta una serie di investimenti effettuati nel passato. I contributi restanti riguardano gli investimenti di sviluppo di CHF 1.2 milioni (per la realizzazione di opere che favoriscono per esempio l'incontro intergenerazionale e lo sviluppo della comunità) e gli investimenti per opere obbligatorie/infrastrutturali di CHF 0.8 milioni.
Il consuntivo 2025 può essere considerato di transizione fra i due ex Comuni di Bodio e di Giornico e il nuovo Comune aggregato. Inoltre, comprende entrate e uscite legate all'aggregazione. Per avere un quadro consolidato dei conti del Comune di Giornico bisogna attendere il preventivo 2027 che verrà presentato in autunno.
Il Messaggio del Municipio sul consuntivo del 2025 conclude rilevando che vi sono elementi economico-finanziari rassicuranti accanto ad altri più preoccupanti in questo avvio di nuovo Comune. "L'impegno – scrive l'Esecutivo – deve essere quello di continuare a gestire in maniera oculata tutte le risorse comunali.
A fronte di spese obbligatorie e necessarie in continuo aumento, serve mantenere un equilibrio con le entrate. Questo induce alla prudenza e alla pianificazione attenta, condivisa e ponderata dei prossimi investimenti, così come delle spese di gestione corrente."

# Spese e ricavi per il 2025

Il grafico mostra le spese e ricavi correnti secondo i dicasteri (senza l'ACAP). I principali ricavi provengono (oltre che dai contributi cantonali per l'aggregazione, come rilevato sopra) da:

- imposte persone fisiche e persone giuridiche, imposta immobiliare, risarcimento perdite fiscali AET, contributo di livellamento, contributo di livellamento geografico, imposte alla fonte, tassa concessione uso speciale strade comunali,
- sussidio cantonale per stipendi docenti,
- tasse raccolta e smaltimento rifiuti, canalizzazioni, acqua potabile, vendita elettricità centralina acqua potabile, affitti appartamenti.




**0** Amministrazione generale, **1** Ordine pubblico, sicurezza e difesa, **2** Formazione, **3** Cultura, sport, tempo libero, chiesa, **4** Sanità, **5** Sicurezza sociale, **6** Trasporti e comunicazioni, **7** Ambiente, pianificazione territorio, **8** Economia pubblica, **9** Finanze e imposte

Le cifre seguenti permettono di rendersi conto di alcuni costi ai quali deve far fronte il Comune (sulle prime sei posizioni, il Municipio non ha nessun margine di manovra trattandosi di compiti imposti dalle leggi, sulle altre può intervenire in misura limitata poiché dei compiti come la manutenzione non possono essere disattesi):

1. Contributo servizio polizia polo 3 Valli, servizio pompieri, protezione civile: CHF 314'272.00
2. Contributi per anziani ospiti di istituti, assistenza e cura a domicilio, servizi d'appoggio, mantenimento anziani a domicilio: CHF 1'063'843.20
3. Contributo al Cantone per assistenza sociale: CHF 83'403.47
4. Mercede a tutori e curatori, autorità regionale di protezione: CHF 134'905.55
5. Contributo comunità tariffale Arcobaleno: CHF 97'751.45
6. Contributi consorzio depurazione acque (CDA) e nettezza urbana (CNU): CHF 445'725.44
7. Manutenzione impianti sportivi: CHF 100'682.34
8. Manutenzioni strade, compresi contributi consorzi: CHF 85'467.80
9. Opere di protezione (rischi naturali, manutenzione corsi acqua): CHF 90'148.25
10. Approvvigionamento idrico: CHF 373'002.01 (compresa ACAP)
11. Ammortamenti diversi: CHF 846'886.85
12. Interessi prestiti con le banche: CHF 200'148.30

# Nuovi regolamenti

A seguito dell'aggregazione, il Municipio e il Consiglio comunale sono stati impegnati nell'elaborazione e nell'approvazione dei nuovi Regolamenti comunali e delle relative ordinanze. Questo lavoro ha permesso di definire un quadro normativo aggiornato e coerente con le esigenze della nuova realtà istituzionale.

Come già esposto nel precedente numero di Giornico incontra, sono già stati approvati i seguenti Regolamenti:
- Regolamento Organico dei Dipendenti, nella seduta del 21 ottobre 2025
- Regolamento Organico Comunale, nella seduta del 23 dicembre 2025
- Regolamento Fondo Energie Rinnovabili, nella seduta del 23 dicembre 2025

Nella seduta prevista per il 15 giugno saranno sottoposti al Legislativo i seguenti Regolamenti:
- Regolamento dei servizi scolastici
- Regolamento del cimitero
- Regolamento sulla videosorveglianza

Resteranno poi da approvare, presumibilmente a cavallo tra la fine del 2026 e il 2027:
- Regolamento sulla raccolta dei rifiuti
- Regolamento sull'approvvigionamento idrico
- Regolamento per l'uso della fognatura

Grazie a questi Regolamenti e alle relative ordinanze comunali, sono state definite le basi legali necessarie affinché il Municipio possa esercitare in modo efficace le proprie competenze e garantire una gestione amministrativa chiara, trasparente e conforme alle normative vigenti.

In fase di approvazione dei regolamenti, l'Esecutivo ha potuto contare su un approfondito e costruttivo lavoro di analisi svolto dalle Commissioni preposte così come dall'intero Legislativo; ciò ha permesso di giungere in fase di discussione finale con un'ampia convergenza sui contenuti ed un clima di lavoro molto positivo e costruttivo.

# Società attive nel paese

Per contatto vedi *https://www.giornico.ch/Enti-societ-e-associazioni-09cb0900*

**Salute, ambiente e società**
– Gruppo cinofilo NaregnaDogs, Giornico
– Samaritani, Bodio, Personico e Pollegio
– Bodio pulita (recentemente sciolta)

**Bambini, giovani, anziani (e non solo)**
– Assemblea genitori, Bodio
– Associazioni scacciapensieri, Giornico
– Centro giovani Bassa Leventina, Bodio
– Fö da Ca', Bodio
– FavoliAMO, Bodio (possiede una biblioteca)
– Gruppo genitori, Giornico (possiede una biblioteca)

**Cultura, musica e tradizioni**
– Circolo culturale sardo "Coghinas", Bodio
– Corale San Michele, Giornico
– Gruppo costumi, Giornico

**Attività sportive**
– Associazione calcio Giornico (in via di scioglimento)
– Beach Volley, Giornico
– Football Club Bodio
– Sci Club Bassa Leventina
– Società cacciatori Bassa Leventina
– Società federale di ginnastica (SFG), Bodio
– Società tiro sportivo, Bodio e Alto Ticino
– Tennis Club Bodio

**Eventi festivi**
– Corsa 7 Chiese, Giornico (in autunno)
– Società Parco Gannelle, Bodio
– Villaggio in Festa, Giornico
– Società carnevale Ambrosiano Giornico (SCAG)
– Società carnevale Zocra, Bodio

Insieme a queste società, sono attivi nei due quartieri di Bodio e Giornico i Patriziati e le Parrocchie che, attraverso le loro attività e i loro compiti legali, mantengono vive tradizioni e territori locali.

# Tennis Club Bodio: tradizione e rinnovamento

Fondato nel 1941, in un contesto ben lontano dalle comodità odierne, il Tennis Club Bodio nasce dal desiderio di creare un luogo di incontro, svago e benessere. Fin dalle origini, il club non è stato soltanto uno spazio sportivo, ma un punto di riferimento per la comunità, dove il tennis rappresenta un mezzo per stare insieme, crescere e condividere momenti di qualità. Oggi, a 85 anni dalla sua fondazione, questa identità rimane intatta. Il TC Bodio è un club attivo, dinamico, che negli ultimi anni ha intensificato le proprie attività sia a livello sportivo sia sociale, mantenendo al centro l'accessibilità e lo spirito conviviale che lo contraddistinguono.

Sul piano agonistico, il club partecipa con sette squadre ai campionati Interclub, a cui si aggiungono due squadre giovanili. Accanto a queste, vengono organizzati numerosi tornei ufficiali, con particolare attenzione al settore junior, confermando l'impegno nella formazione delle nuove generazioni. L'attività giovanile rappresenta infatti uno dei pilastri del club. Durante tutto l'anno vengono proposti corsi di tennis strutturati, affiancati nei mesi estivi dagli apprezzatissimi camp che permettono ai ragazzi di avvicinarsi allo sport o di sviluppare le proprie capacità in un ambiente stimolante e accogliente.
Negli ultimi anni il club ha voluto dare maggiore spazio anche agli eventi, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione sociale. Tra questi, il torneo notturno, in programma quest'anno l'8 agosto, e il torneo vintage sono ormai appuntamenti attesi. In spirito collaborativo, i campi di Bodio ospitano il tradizionale torneo del Tennis Club Olivone, divenuto nel tempo un momento di incontro consolidato. Un ruolo centrale nella vita del club è svolto anche dallo snack bar, recentemente affidato alla gerenza di Franco Rocca, cuoco di grande esperienza, che contribuisce a valorizzare ulteriormente l'offerta e a rendere il club sempre più un luogo di ritrovo piacevole anche al di fuori dal campo.
Nonostante la crescita e il continuo sviluppo delle attività, il TC Bodio mantiene una caratteristica fondamentale: la volontà di offrire un'offerta ampia e diversificata, mantenendo costi accessibili. In un contesto come quello locale, questo rappresenta un valore importante, che permette a un ampio pubblico di avvicinarsi al tennis e di vivere il club in modo semplice e spontaneo. Il Tennis Club Bodio guarda quindi al futuro con la stessa filosofia che ne ha guidato la nascita: essere un luogo aperto, vivo e in evoluzione, capace di unire sport, comunità e passione. Chi desidera scoprire o riscoprire il tennis troverà a Bodio non solo dei campi da gioco, ma un ambiente accogliente dove condividere esperienze e costruire nuovi legami.

***www.tcbodio.ch***

Il vecchio tennis situato dove oggi si trova il piccolo calibro

Il nuovo tennis nel quartiere delle Gannelle

# Servizi di sostegno e aiuto in caso di difficoltà

La speranza è di non averne mai bisogno, ma purtroppo nella vita può capitare a chiunque di attraversare momenti di difficoltà. Oltre alle prestazioni assistenziali garantite da Cantone e Comuni, esistono diversi enti e associazioni che offrono aiuti puntuali e mirati. Di seguito presentiamo una panoramica delle principali realtà attive sul territorio, con indicazione del tipo di sostegno offerto, del pubblico di riferimento e dei recapiti utili. In **Infosocialità** sono pubblicati gli indirizzi di altri enti e associazioni suddivisi in base alle tematiche: famiglia e figli; giovani; disabilità; anziani; mantenimento, assistenza e cura a domicilio; familiari curanti; sostegno sociale; inserimento e integrazione socio-professionali; aiuto e protezione (*https://www4.ti.ch/dss/dasf/home*).

## Associazioni e enti di aiuto

**Associazione ROKJ Ticino (sostenuta da alcuni Rotary Club del Cantone)**
Promozione dell'integrazione di bambini e giovani svantaggiati, sostegno orientato alla prevenzione e allo sviluppo del potenziale individuale (*ticino@rokj.ch*; *www.rokj.ch/portfolio-item/ticino/*).

**Associazione Volontarie Vincenziane**
Supporto in situazioni di disagio sociale o finanziario per famiglie, famiglie monoparentali, persone sole (*volontarievincenzianebiasca@gmail.com*).

**Associazione Ticinese Terza Età (ATTE)**
Associazione che promuove iniziative volte a facilitare l'integrazione sociale e intergenerazionale delle persone anziane (tel. 091 850 05 50; *atte@atte.ch; www.atte.ch*).

**Città dei Mestieri**
Orientamento, formazione e lavoro in un unico spazio di consulenza ed eventi (*cittadeimestieri@ti.ch; www.cittadeimestieri.ti.ch*).

**Croce Rossa – Sezione Leventina**
Interventi in caso di necessità urgente, temporanea e accertata per persone sole o famiglie (*leventina@crocerossaticino.ch; www.crocerossaticino.ch*).

**Fondazione Dr. Pietro e Felicita D'Alessandri, Faido**
Aiuto a persone adulte bisognose affette da malattie neurovegetative (in particolare morbo di Parkinson e Alzheimer) domiciliate nel Distretto di Leventina (*ilvo.campagna@ticino.com*; *susypedrinis@gmail.ch*).

**Fondazione Sorelle Giudici – Giornico**
Contributi economici a enti o persone anziane, giovani e studenti residenti nel Comune di Giornico da oltre 5 anni (Paola_franscini@hotmail.com).

**Gruppo Nabad**
Integrazione e corsi di italiano per persone migranti (*nabad.peace@gmail.com; www.grupponabad.com*).

**Pro Infirmis**
Sostegno a persone con disabilità e ai loro familiari, con l'obiettivo di favorire autonomia e indipendenza (*ticino@proinfirmis.ch; www.proinfirmis.ch*).

**Pro Juventute**
Sostegno a bambini, adolescenti e giovani adulti; interventi educativi e sociali (*info@projuventute.ch; www.projuventute.ch*).

**Pro Senectute**
Ampio ventaglio di prestazioni e servizi alla popolazione anziana locale (tel. 091 850 60 20; *centralino.bellinzona@prosenectute.org*; *www.prosenectute.org*).

**Servizio per l'aiuto alle vittime di reati**
Persone che hanno subito violenze fisiche, psichiche o sessuali, nello spazio pubblico o privato – aiuto e consulenza di facile accesso, confidenziale, anche per le persone vicine alle vittime, raggiungibile 24 ore su 24 al numero di tel. gratuito 142 (*https://www4.ti.ch/dss/dasf/servizio-lav/numero-142/informazioni-sul-numero-142*).

**Soccorso d'Inverno**
Sostegno finanziario in situazioni d'emergenza per persone sole o famiglie (*info@soccorso-d-inverno.ch*; *www.soccorsod-inverno.ch*).

**Tavolino Magico**
Distribuzione di generi alimentari presso i centri autorizzati (a Biasca ce ne sono due) al costo simbolico di 1 franco, per persone sole o famiglie – le carte di accesso sono rilasciate dal Comune o da enti sociali pubblici / privati.

## Strutture di accoglienza e aiuto in caso di mancanza temporanea di alloggio

**Casa Armonia**
Struttura di accoglienza per donne e bambini; sostegno per trovare soluzioni alternative alla situazione di difficoltà (picchetto: 084 833 47 33; *casa@associazionearmonia.ch*; *www.associazionearmonia.ch/casa-armonia/*).

**Casa Marta – Bellinzona**
Centro di prima accoglienza; ascolto, supporto e accompagnamento verso il reinserimento sociale (tel. 091 290 82 77 e cell. 076 305 48 07; *info@casamarta.ch*; *www.casamarta.ch*).

**Casa Martini – Locarno**
Luogo di socializzazione aperto 7 giorni su 7; possibilità di pernottamento temporaneo d'urgenza; attenzione al disagio sociale e all'inclusione (te. 091 752 08 23 o cell. 076 710 23 50; *cm@fondazionefrancesco.ch*; *www.fondazionefrancesco.ch/casa-martini-2/*).

# Giotto Roberti–Maggiore subentra a Gianluigi Terzi come presidente del Consiglio comunale

## Il messaggio del nuovo presidente

Care concittadine e cari concittadini,

è con grande piacere che a partire dal 15 giugno 2026 assumo la Presidenza del Consiglio Comunale, sostituendo nella rotazione Gianluigi Terzi, che ringrazio caldamente per il lavoro svolto nel primo anno di legislatura.

A un anno dalle elezioni del Comune aggregato penso sia tempo di trarre un primo piccolo bilancio sul lavoro svolto da Municipio, Consiglio Comunale e Commissioni in questo primo anno di legislatura. Mi sento di dire che il nuovo Comune è partito con un buono slancio: la collaborazione tra le varie istituzioni comunali è molto buona e nessuno si tira indietro davanti alla grande mole di lavoro da affrontare. In particolare va a mio avviso riconosciuta al Municipio una grande apertura e volontà di collaborazione con le Commissioni e con il Consiglio Comunale, cosa che in passato, almeno per il Quartiere di Giornico, non era sempre scontata.
È comprensibile che per il cittadino i risultati raggiunti finora non siano molto tangibili e che ci si possa chiedere cosa porti effettivamente l'aggregazione. A «discolpa» di ciò va detto che ci si è dovuti concentrare in questa prima fase sull'aggiornamento di moltissimi regolamenti comunali, il che non ha ancora permesso di portare avanti progetti di investimento che salterebbero più all'occhio. Il mio invito al Municipio è di investire anche a breve termine delle energie in questo tipo di progetti (zone aggregative, Torre di Atto), in modo da rendere più visibile il buon lavoro che si sta svolgendo. Una maggiore comunicazione dei progetti in corso a tutta la cittadinanza sarebbe sicuramente anche auspicabile.

Il mio invito a tutti i lettori è invece di partecipare in un qualche modo alla vita comunale: in politica, in associazioni o semplicemente comunicando le proprie opinioni ed esigenze. Una cittadinanza attiva sta alla base della vita in ogni Comune. Senza di essa il paese corre il rischio di diventare solamente un luogo in cui semplicemente si lavora, mangia e dorme, eliminando il concetto stesso di comunità.

## Il messaggio del presidente uscente

Eh già... sembrava la fine del mondo... e sono ancora qua...
Parafrasando una nota canzone di Vasco, prendo lo spunto per riflettere su un anno che è già passato dall'ultima volta che mi sono presentato su "Giornico incontra" in veste di nuovo eletto in Consiglio Comunale e come Presidente dello stesso.

Dal 6 aprile 2025, data della fusione dei due Comuni di Bodio e Giornico, sono passati più di 12 mesi e sto per concludere il mio mandato di presidente del Consiglio comunale. È passato in un lampo e me ne rendo conto solo se "conto" le volte che ho ricevuto la retta della pensione.

È stata una bella esperienza, quella di presidente, anche se non ero sempre a mio agio su quella "cadrega". Ho imparato tante cose, anche se non mi veniva spontaneo, e sono cresciuto pure come persona. Sono stato aiutato e supportato e tengo a ringraziare di cuore tali persone.

La gioia di lavorare e condividere i diversi temi che si sono presentati in quanto nuovo comune è stata grande, le novità e i nuovi argomenti da proporre alla popolazione sono stati trattati collegialmente da un gruppo affiatato, competente e simpatico.

La mole di lavoro e una certa inesperienza hanno reso frizzante questo mio anno da presidente. Auguro di cuore, a chi mi sostituirà, di vivere i bei momenti e le emozioni che ho avuto.

# Vincenzo Giudici, maestro e musicista con profonde radici giornichesi

*In occasione dell'incontro fra le autorità comunali, la popolazione e le associazioni dello scorso 6 gennaio, il Municipio ha conferito uno speciale riconoscimento a Vincenzo Giudici, per la sua lunga attività come maestro e musicista, oltre che per il suo attaccamento mai venuto meno al Comune di Giornico. Un tale riconoscimento è previsto dall'"Ordinanza municipale concernente l'attribuzione di riconoscimenti sportivi, culturali o scolastici". In questo articolo-intervista, Vincenzo ricorda alcuni momenti forti della sua vita.*

Sono nato a Giornico in *Fónd la tèra*. A tre anni la famiglia s'è dovuta trasferire a Lavorgo perché il papà era impiegato alla centrale elettrica. Dopo le elementari ho frequentato il ginnasio a Biasca, la Scuola Magistrale a Locarno e ho fatto il maestro di scuola elementare fino al pensionamento. Dapprima a Sobrio e Nivo, poi sono emigrato a sud, a Neggio nel Malcantone dove sono stato il maestro per quarant'anni e vi risiedo tuttora. Sempre in un piccolo villaggio con un'unica scuola per tutti dai sei agli undici anni. Salvo il parroco e la maestra che insegnava a far la maglia alle ragazze – poi chiamata "docente di attività creative" – non ho mai avuto insegnanti speciali per la ginnastica e la musica o altro ancora. Potevo pianificare la giornata senza dover tener conto dei loro rigidi orari, scegliere liberamente il giorno per un'uscita all'aperto in cui combinare più attività: esercizi di ginnastica, osservazioni della natura, disegno e altro ancora. La compresenza di scolari di età diversa non è uno svantaggio, anzi ne favorisce l'educazione al riconoscimento, al rispetto, alla valorizzazione delle diversità fisiche, manuali e intellettuali. Inoltre, la necessaria suddivisione in gruppi di lavoro educa all'autonomia e all'autodisciplina nel dover eseguire compiti assegnati, o liberamente scelti, senza poter ricorrere, ad ogni piccolo ostacolo, all'aiuto del maestro.

***Si ritiene però che l'aggregazione di queste piccole realtà in centri scolastici permetta una migliore efficienza dell'attività educativa, grazie anche alla presenza di insegnanti speciali.***

So benissimo che l'ambiente socioculturale in cui ho operato non è più quello di un tempo. Perfino la formazione alla scuola magistrale – dove ho ottenuto la patente di maestro nel 1955 – sembra avesse come modello il maestro di campagna. Accanto alle classiche materie di cultura generale, e la pedagogia e la didattica, c'erano un corso di agronomia, attività di lavoro manuale, l'obbligo d'imparare a suonare uno strumento musicale e in tutte le materie, si attirava l'attenzione su attività proponibili ai bambini. Nel giardino, non a caso, vi era persino un pollaio, un apiario e un piccolo vigneto. Lo scopo era di formare un docente autosufficiente in ogni campo. Insegnanti speciali non erano nemmeno previsti dall'ordinamento ma una libera scelta del comune. La loro esperta collaborazione col docente di classe lo aiuta a far fronte a situazioni problematiche oggi più frequenti di un tempo e professionalizza l'attività educativa purché non ostacoli a quest'ultimo una tranquilla pianificazione del suo lavoro.

***Possiamo affermare che ogni maestro ha una personalità propria e i suoi interessi personali possono caratterizzare la scuola affidatagli.***

Dopo i primi anni, ho smesso l'insegnamento e mi sono iscritto al Conservatorio di Zurigo nel corso triennale per docenti di educazione musicale. Al termine, non attratto da nuove possibilità di lavoro, "il richiamo della foresta" ha prevalso e son tornato alla scuola elementare. Nominato maestro a Neggio, ho approfittato di quanto imparato.

Acquistai strumenti ritmici per accompagnare il canto, esercitai il ritmo con cori parlati o battendo le parti del corpo, si fece ginnastica cantando e suonando. Si sparse la voce di queste novità e la scuola fu invitata a Locarno per una lezione dimostrativa ai futuri maestri. Anche radio e televisione invitarono a partecipare a programmi per l'infanzia e la scuola. Queste attività generano entusiasmo e spirito di solidarietà che si ripercuotono positivamente sulla vita scolastica.

***Senza dubbio una professione esercitata con passione lascia pure spazio ad altri interessi.***

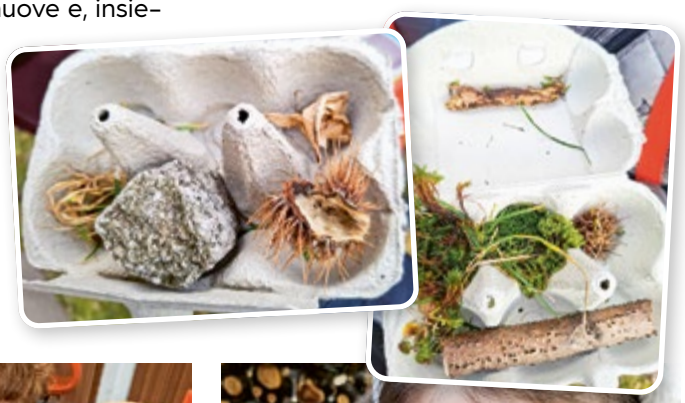
Nel mio caso, la musica. Ma in modo non lontano dalla mia professione: come maestro di coro. Ho diretto il coro di Caslano dove ho anche formato un coro di bambini. La mia vita fu segnata dal Concilio Vaticano della cui importanza molti percepirono solo un cambiamento nella messa, non più in latino, e i cori di chiesa il loro repertorio non più confacente. Mi ero stabilito a Lugano per gli studi musicali e per raggiungere direttamente Zurigo in treno. Qui, un piccolo coro di giovani attenti al rinnovamento liturgico mi chiese la collaborazione. Dopo qualche anno di proficuo lavoro fu chiamato in cattedrale e formò in seguito il Coro della Cattedrale. Essendo divenuto maestro della cattedrale, per la visita del Papa mi fu affidata la direzione musicale della messa a Cornaredo. L'anno 2000, il nostro centro di liturgia preparò le celebrazioni del pellegrinaggio nazionale a Roma e mi occupai dei canti che poi diressi in San Pietro.

Le contingenze, da una piccola attività amatoriale mi hanno trascinato in compiti inaspettati. Ma mi sento sempre maestro di scuola, figlio della valle, con antenati contadini e felice di poter suonare l'organo nella chiesa del mio paese.

# Le nostre avventure nella selva continuano!

In questi ultimi mesi siamo andati regolarmente nella selva, una volta ogni due settimane, il venerdì pomeriggio. Insieme abbiamo cercato di scoprire cose nuove attraverso i nostri sensi, utilizzando specialmente il tatto, l'olfatto, la vista, l'udito ed alcune volte anche l'equilibrio. La nostra avventura sensoriale è iniziata proprio all'inizio del sentiero subito dopo il tennis, fino ad arrivare alla nostra aula nel bosco. Abbiamo cercato tante cose morbide, ruvide, lisce, umide, pesanti, abbiamo dovuto toccarle e poi annusarle con il nostro naso. Più in alto ci siamo fermati ad ascoltare i rumori della selva e ci è venuta l'idea di realizzare degli strumenti un po' particolari con i legni che abbiamo trovato. Sempre più su, ci siamo fermati davanti alla nostra aula, per cercare di trovare un oggetto che non aveva niente a che vedere con quel luogo e lo abbiamo subito visto con i nostri occhi. I sensi ci aiutano a scoprire cose nuove e, insieme ai nostri compagni della prima e seconda di Giornico, vogliamo usarli per costruire un piccolo percorso! Nella selva, però, siamo andati anche per fare un bellissimo picnic nella nostra aula! Nella nostra classe è venuta a trovarci la maestra Lucia di Faido e l'abbiamo portata a visitare la selva e invitata a mangiare con noi. Era una bellissima giornata e abbiamo mangiato tante specialità. Nel primo pomeriggio abbiamo cercato di costruire anche una capanna, ma è stato difficile! Ci piace molto giocare con legni e sassi e cercare castagne con il germoglio da piantare in classe.

*Bodio, classi I e II*



# Associazione Nabad

Durante l'inverno, noi bambini e ragazzi di Bodio abbiamo organizzato un mercatino, preparando con le nostre mani diversi prodotti. Grazie al nostro impegno siamo riusciti a raccogliere dei soldi. Una parte del ricavato, pari a 555,55 CHF, è stata donata al gruppo Nabad per sostenere le loro attività. Per ringraziarci, il primo marzo siamo stati invitati al Centro Giovani per passare un pomeriggio insieme. Durante l'incontro abbiamo preparato e condiviso una gustosa merenda, che ci ha permesso di conoscere meglio le persone che frequentano l'associazione Nabad. Dopo la merenda abbiamo svolto alcune attività che ci hanno aiutato a presentarci e a stare insieme in modo divertente. Infine, noi ragazze di quinta elementare abbiamo consegnato l'assegno. È stato un momento molto bello ed emozionante.

*Bodio, classe V, contributo di Lara e Amanda*

# Novità in selva: un nuovo progetto per alcuni suoi abitanti

Quest'anno il nostro tema è "IL SASSO". Abbiamo dunque parlato degli animali che vivono fra i sassi e abbiamo iniziato a studiare i rettili. Abbiamo deciso di costruire una casa per i rettili nella selva castanile del nostro quartiere e quindi abbiamo iniziato a progettarne alcune.
Il 1° aprile è arrivato in classe Greg, un erpetologo, che ci ha spiegato tante cose sui rettili che vivono in Ticino e ci ha portato dei serpenti, alcuni velenosi e altri no. Noi abbiamo potuto guardarli e poi toccarne o prenderne in mano uno. Inoltre Greg ci ha dato utili e dettagliati consigli per costruire una casa dei rettili.

Qualche settimana dopo siamo andati nella selva per realizzarne una, che sarà parte del percorso didattico che sta prendendo forma. Lì ci siamo divisi in gruppetti e ognuno aveva il proprio compito: qualcuno si è occupato della direzione lavori, qualcun altro della pulizia della zona, altri della raccolta di legni, foglie e sassi.

Abbiamo raggruppato tutti gli elementi per dare forma alla nostra prima casa dei rettili. Per ora ne abbiamo creata una dietro l'aula nel bosco, ma è previsto che in futuro ne faremo delle altre distribuite nella selva. Le posizioneremo dove ci è stato indicato dal forestale Patricius, scegliendo dei posti che siano adatti ai bisogni dei rettili e che siano perciò al sole, ma che abbiano anche delle zone d'ombra. Ci aspettiamo che in queste case potremo incontrare serpenti (colubri di Esculapio, colubri lisci, biacchi, vipere, natrici dal collare), lucertole muraiole, lucertole vivipare, orbettini e ramarri.

**Vi abbiamo incuriositi? Vi auguriamo una buona passeggiata nella selva, alla ricerca delle nostre costruzioni!**

*Bodio, classi III–IV*

# Ancora cibo sano, gustoso e gratuito per tutti!

Anche quest'anno la nostra classe, la 3a–4a di Bodio, realizzerà l'orto dietro la scuola dell'infanzia.

La scorsa estate alcune persone di Fö da Cà e la mamma di uno nostro compagno si sono presi cura dei nostri ortaggi e abbiamo potuto mettere a disposizione di tutti bietole, carote, pomodori, ravanelli, zucche, zucchine, melanzane, peperoni, fagioli, pisellini, pomodorini e cetriolini.
Inoltre, accanto ad alcune fontane di Bodio troverete ancora i nostri vasi con le erbe aromatiche, che l'anno scorso abbiamo raccolto, fatto seccare e utilizzate per creare dei vasetti di sale aromatico.
Quest'anno torneremo a coltivare l'orto e a prenderci cura delle erbe aromatiche e tutti gli abitanti saranno i benvenuti a servirsi!

*Bodio, classi III–IV*

# Prendersi cura con il pollice verde

Il nostro viaggio dedicato alle piante medicinali continua con un progetto insieme alla Casa Leventinese. Dato che gli Ospiti non possono più camminare in montagna e raccogliere le piante spontanee, abbiamo proposto di coltivarle nelle aiuole rialzate del loro giardino.

Ogni classe ne ha ricevuta una. Noi abbiamo scelto di coltivare la calendula e l'achillea per la cura della pelle, la melissa per dormire meglio, la malva per il mal di gola e anche il girasole per dare forza e allegria ai malati. In aula abbiamo preparato tanti progetti e abbiamo chiesto agli ospiti di votare il migliore. Per realizzare questo spazio con alcuni ospiti abbiamo

strappato le erbacce, smosso la terra e preso i sassi al fiume per i bordi.

Dopo aver seminato, pittureremo il contenitore e aspetteremo di vedere spuntare le piantine prendendocene cura.

*Giornico, classi I–II*

Per l'aiuola assegnata alla nostra classe, noi di terza elementare abbiamo preso le misure; i nostri compagni di quarta calcoleranno il perimetro per capire quante piantine piantare, mentre quelli di quinta calcoleranno l'area del contenitore per sapere quanta pittura servirà e quanto costerà in tutto.

Per decidere cosa piantare faremo una votazione in classe e poi vedremo cosa succederà.
Non vediamo l'ora di iniziare e di vedere la nostra aiuola diventare bella e colorata!

*Giornico, classe III*

# Videogiochi

I videogiochi non sono solo un passatempo, ma possono diventare anche un lavoro e un modo per imparare. È quello che abbiamo scoperto noi allievi di 4ª e 5ª elementare durante un percorso dedicato al mondo dei videogiochi.

Abbiamo capito che esistono tanti tipi di videogiochi e che, per scegliere quelli giusti, è importante guardare il PEGI (Pan European Game Information), cioè il sistema che indica l'età consigliata.

Le principali categorie sono PEGI 3, 7, 12, 16 e 18. Inoltre, ci sono delle icone che spiegano cosa si può trovare nel gioco, come violenza, linguaggio volgare, paura, gioco d'azzardo, contenuti a sfondo intimo, uso di sostanze, discriminazione e acquisti online. Abbiamo parlato anche delle chat, che sono utili per comunicare, ma bisogna fare attenzione perché non si vedono le espressioni e non si sente il tono della voce, quindi è facile fraintendere.

Dopo la parte teorica, siamo passati alla pratica con un gioco chiamato "Fortunati Eventi". È un gioco simile al gioco dell'oca, ma ambientato nel mare e, al posto delle pedine, usiamo delle barchette di carta costruite da noi. Abbiamo portato degli omini LEGO che ci rappresentano.

Nel gioco ci muoviamo attorno al perimetro dell'aula e c'è un tabellone speciale con, per esempio, il bollettino meteo che indica di quanto avanzare, i messaggi in bottiglia che possono dare vantaggi o svantaggi e il timone della fortuna che assegna premi o penitenze.

Ci sono anche i tour oceanici, che si possono fare con diversi mezzi pagando delle monete. Tutte le nostre monete spese vanno depositate in un faro, un po' come un salvadanaio. C'è anche un negozio chiamato "Pirate Bay", dove possiamo personalizzare le nostre barchette con colori, adesivi e bandiere, oppure ottenere oggetti speciali. Ogni giorno annotiamo tutto su un foglio, come le spese e la distanza percorsa.

Questo progetto ci sta insegnando a vivere con più consapevolezza le nostre esperienze con i videogiochi. Siamo molto curiosi e non vediamo l'ora di andare avanti per scoprire cosa succederà nelle prossime tappe del gioco!

**Se siete interessati, vi consigliamo di visitare il sito *www.pegi.info/ch* per saperne di più.**

*Giornico, classi IV–V*

# Addestriamoci a vivere insieme!

Dorothy, la protagonista del libro "Il mago di Oz", ci ha insegnato che i cani possono essere dei veri amici e anche noi vogliamo imparare a conoscerli!

Grazie alla preziosa disponibilità del Gruppo Cinofilo Naregnadogs abbiamo iniziato insieme un percorso per imparare a vivere in armonia con i cani. Prima, le istruttrici, sono venute nella nostra classe per spiegarci quali accessori è necessario avere quando ci si prende cura di un cane. Poi ci hanno spiegato come ci dobbiamo comportare se ne incontriamo uno. Ad inizio maggio, invece, siamo andati al loro campo di addestramento a Giornico e li abbiamo avvicinati, portati a spasso e coccolati!
È stato davvero molto bello poter stare in loro compagnia e aver scoperto cosa significa la presenza di un cagnolino e quanto sia importante avere qualcuno che ti sta sempre accanto.

**Per maggiori informazioni *www.naregnadogs.com*** (il gruppo Naregnadogs si è presentato nel numero dello scorso dicembre del periodico Giornico incontra).

*Bodio, classi I–II*

# Incontro con i 18enni

Lo scorso 29 maggio, il Municipio ha accolto i giovani del Comune che raggiungono la maggiore età nel corso dell'anno. Gradito ospite, il consigliere di Stato Norman Gobbi.

Una bella e spontanea discussione si è subito instaurata fra i giovani e le autorità, stimolata in particolare dagli interventi di Gobbi e del sindaco Stefano Imelli.

L'incontro si è svolto al Museo di Leventina, per cui non ci si poteva lasciar scappare una breve presentazione della mostra sui rischi e i disastri, effettuata dalla giovane collaboratrice del Museo, la storica Silvia Celio.

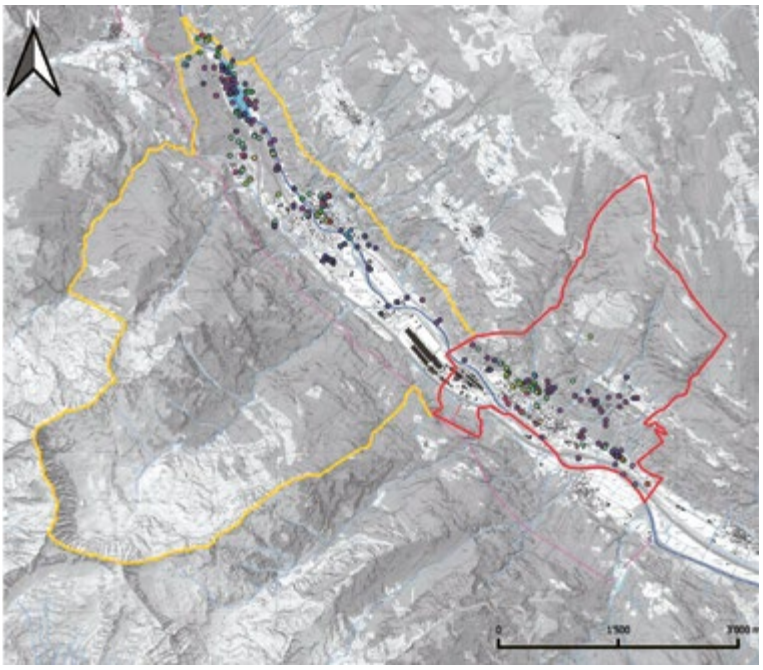
# Lotta alle invasive

Contributo di **Giotto Roberti-Maggiore**,
biologo e ricercatore Agroscope.

Il tema delle specie alloctone invasive, in particolare delle neofite, è sempre più sentito nel nostro Comune. Queste piante, provenienti soprattutto dalle zone tropicali e introdotte nel nostro territorio a causa della sempre più grande mobilità e interconnessione tra le varie zone del pianeta, si stanno diffondendo rapidamente e, favorite anche dal cambiamento climatico, pongono un problema per la conservazione degli ecosistemi locali. Sempre più cittadini sono attenti al tema, si rendono conto dell'aumento di anno in anno di Palme, Ailanti e Poligono del Giappone e si chiedono come agire per poter dare un contributo nella lotta a queste specie che mettono a rischio gli ecosistemi locali. Logicamente, oltre a estirpare le invasive nel proprio giardino, il cittadino non può essere responsabile di grandi progetti di risanamento e di estirpo delle neofite. Tuttavia, ognuno può contribuire con delle piccole azioni che facilitano i grandi interventi organizzati dalle istituzioni. In particolare, per pianificare efficacemente i progetti di lotta, la conoscenza della distribuzione delle neofite sul territorio è fondamentale. In questo ambito ognuno di noi può contribuire, segnalando la presenza di specie invasive sul territorio. Grazie a una migliore mappatura dei focolai di distribuzione, il Comune ha la possibilità di meglio determinare le priorità di intervento, rendendo gli sforzi più efficaci.

La banca dati nazionale Info Flora (*www.infoflora.ch*), mette a disposizione delle autorità i dati relativi alla distribuzione delle neofite, ma questi non sempre sono completi o hanno una risoluzione tale da rivelarsi effettivamente utili. Un'analisi fatta sulla base di questi dati per il nostro Comune ha potuto evidenziare delle zone fortemente colpite dal fenomeno (figura pagina seguente) e che potrebbero rappresentare delle possibilità per dei primi interventi, come ad esempio la selva castanile di Bodio o la zona di San Pellegrino, dove rapidamente si diffondono palme e ailanti. Tuttavia solamente grazie a un incremento delle conoscenze sulla distribuzione e abbondanza delle specie invasive, il Comune potrà sviluppare una strategia efficace. La figura della pagina seguente offre una panoramica della situazione nel Comune. Si nota facilmente come il numero di neofite presenti sia molto alto, ma anche come alcune zone non presentino alcuna segnalazione.

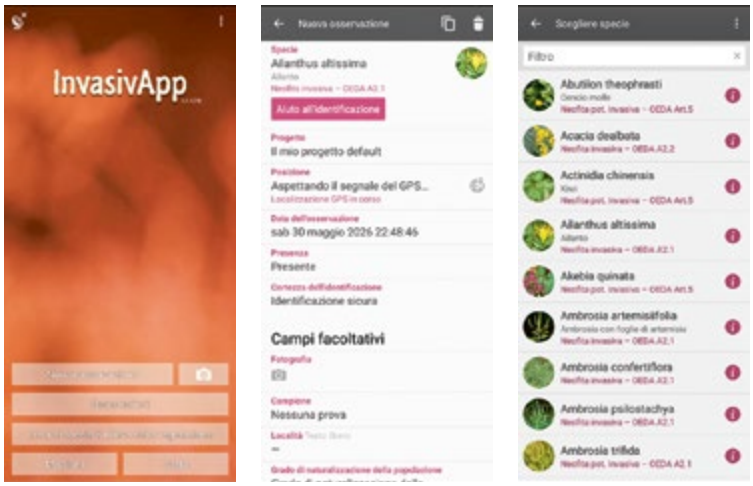
L'applicazione per smartphone "InvasivApp" offre la possibilità ad ognuno di segnalare rapidamente la presenza di neofite (figura qui sotto).




Distribuzione delle varie specie di invasive nei quartieri di Bodio (rosso) e Giornico (giallo). Il colore dei punti rappresenta le diverse specie.

I dati confluiscono direttamente della banca dati nazionale di Info Flora e sono rapidamente messi a disposizione dei Comuni. L'applicazione è di facile utilizzo e offre anche la possibilità di utilizzare degli algoritmi per il riconoscimento automatico delle specie attraverso delle fotografie, per cui non è necessario essere degli esperti del settore per riconoscere correttamente le differenti specie. Le istruzioni per scaricare l'applicazione, nonché una facile guida al suo utilizzo si trovano a questo link: *https://www.infoflora.ch/it/partecipare/mie-osservazioni.html*

Le istituzioni del Comune sono concordi che bisogna essere più attivi nella lotta alle neofite. Per poterlo fare efficacemente il contributo di tutti è fondamentale e da qui il mio invito a scaricare e utilizzare l'applicazione il più possibile. Anche una passeggiata serale o un giro per i boschi possono essere dei momenti utili per segnalare, senza un grande sforzo, la presenza di specie invasive e aiutare il Comune ad agire.




Differenti schermate dell'InvasivApp.

# In breve...

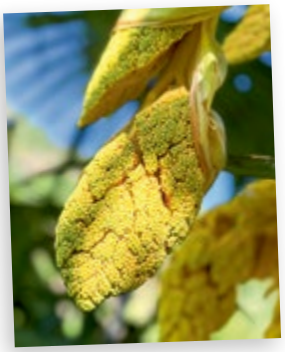
## Elettricità

Oltre alla Comunità Locale di Energia Elettrica (CLE), di cui abbiamo detto a pag. 2, sono state installate delle colonnine di ricarica per veicoli elettrici, una all'**uscita sud di Giornico**, l'altra alla **palestra Al Ram** di Bodio. La potenza di ricarica di 3.7 kW (monofase) permette una ricarica completa di un veicolo plugin hybrid in 4 ore e di un veicolo full electric in 8–14 ore, che corrisponde alla durata tipica di una sosta notturna.

*www.ses.ch/elettromobilità*

## Invasive

Le piccole piante invasive che crescono nei giardini devono essere eliminate ponendole nel sacco rosso dei rifiuti. Le piante grandi devono essere portate all'inceneritore di Giubiasco. Esistono molti tipi di invasive elencate al seguente indirizzo: *https://www4.ti.ch/generale/organismi/specie-invasive-neobiota/piante-invasive-neofite*. In molti giardini privati crescono delle palme, che sono delle neofite invasive, pertanto dovrebbero essere eliminate. Una misura di contenimento alternativa è il taglio delle infiorescenze durante il mese di maggio, prima della produzione dei frutti. Il Municipio prevede di creare un programma di lotta alle invasive per facilitare la loro eliminazione da parte dei privati.



## Pista ciclabile

Il tratto Ugazz (Giornico) – via Al Ponte (Bodio) della pista ciclabile nazionale Chiasso–Basilea è finalmente a disposizione degli appassionati delle due ruote e con la dovuta prudenza dei pedoni. Esso non solo sopprime il pericolo di circolare lungo una strada angusta percorsa da veicoli pesanti in zona industriale, ma avvicina in modo ecologico i quartieri di Bodio e di Giornico.

## Smaltimento rifiuti

Per venire incontro alle richieste di molte persone, **il sabato l'ecocentro viene aperto già alle 8:00** anziché alle 9:00 (fino al cambiamento dell'ora del mese di ottobre). La **discarica longa** (Giornico) verrà definitivamente chiusa a fine luglio in ottemperanza delle direttive cantonali.

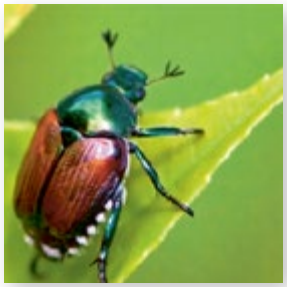
*www.giornico.ch/Smaltimento-rifiuti-e2942f00*

## Idrante ai Monti di Orsino

Il Municipio ha fatto installare un idrante per sicurezza in caso di incendio.

## Coleottero giapponese

Il nostro Comune ha aderito alla strategia cantonale per il contenimento di questo scarabeide originario dell'isola giapponese Hokkaidō. Segnalato per la prima volta in Svizzera nel 2017 grazie ad una trappola a feromoni nel sud del Ticino, può provocare ingenti danni in agricoltura e nel verde pubblico e privato. Fra breve verranno depositate 73 trappole in altrettanti punti del nostro territorio, identificati sulla base di un'analisi geo-spaziale incrociata con i dati sull'umidità del suolo.



*www4.ti.ch/dfe/de/servizio-fitosanitario/organismi/organismi#1*

## Giardini naturali

Pro natura offre consulenza e certificazione a coloro che desiderano creare un giardino che favorisce la flora e la fauna locali, senza invasive, il più naturale possibile.

*https://www.pronatura-ti.ch/it/consigli-giardini*

## L'estate è alle porte...

- Proteggiamoci contro le canicole e la calura (*www.canicola.ch*)
- L'acqua è una risorsa preziosa, non sprechiamola (*www4.ti.ch/dt/da/spaas/upaai/temi/*, vedi "valorizziamo l'acqua")
- Combattiamo la zanzara tigre eliminando l'acqua stagnante e ove non è possibile utilizzando il Vecto-Bac® (*www.supsi.ch/go/ zanzare*)

## Mostre e eventi

**Fino all'8 novembre**
Museo di Leventina, Giornico, Una storia culturale dei disastri – Il gioco del rischio.
*https://museodileventina.ch/*

**Fino al 12 luglio**
Fabbrica culturale Baviera, Giornico: opere di Dieter Glasmacher.
*www.fabbrica-culturale-baviera.ch*

**Venerdì 19 e sabato 20 giugno**
13° Torneo amatoriale Beach Volley Giornico.
*https://beachvolleygiornico.ch/v2/*

**Sabato 8 agosto**
Torneo notturno del Tennis Club Bodio

**Sabato 10 ottobre**
Giornico-Bodio in festa, sala multiuso Bodio

**Martedì 20 ottobre**
Festa al parco delle Gannelle di Bodio

La mappa Michelin evidenzia Giornico, villaggio spirituale fra i più belli della Svizzera (in vendita al prezzo di CHF 15 in cancelleria o al museo di Leventina).

## Simone ai settimi cieli

Felicitazioni e auguri vivissimi al nostro caro collega e collaboratore Simone Bresciani e alla sua cara Alice Barozzini che lo scorso 23 maggio si sono uniti in matrimonio fra le storiche mura del Museo di Leventina.
Un grazie particolare a Alice che ha concesso a Simone tutto il tempo necessario per frequentare la scuola di fontaniere, preparare gli esami e ottenere, il giorno prima del matrimonio, l'ambito diploma. Bravo Simone, ti aspetta una lunga e interessantissima attività nel campo dell'acqua potabile, forse il più importante servizio che il Comune fornisce alla cittadinanza!

## Informazioni utili

Centralino telefonico
**091 864 11 22**

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 11:00 e dalle 14:00 alle 16:00.

Orari di apertura
**Cancelleria Bodio**
Lunedì, giovedì e venerdì dalle 10:00 alle 11:30. Martedì dalle 10:00 alle 11:30 e dalle 15:00 alle 16:30 o su appuntamento.

**Sportello multifunzionale di Giornico**
Mercoledì dalle 10:00 alle 11:30.
Venerdì dalle 14:00 alle 16:00.

**UTC a Giornico**
Mercoledì dalle 15:00 alle 16:30.

**Periodico informativo nr. 3, giugno 2026**
A cura del Comune di Giornico, www.giornico.ch

**Progetto grafico e stampa:**
Dazzi SA, Tipografia e Studio grafico, Chironico-Biasca